

Cl.: 1.1.02

DECRETO n. 514

del 10/08/2023

OGGETTO: ADOZIONE DEL REGOLAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE DELL'ATS  
VAL PADANA

**IL DIRETTORE GENERALE F.F.– Dott.ssa Silvana Cirincione**

Acquisito il parere favorevole del  
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Alessandro Cominelli

Acquisito il parere favorevole del  
DIRETTORE SANITARIO F.F.

Dott.ssa Mara Chiara Martinelli

Acquisito il parere favorevole del  
DIRETTORE SOCIOSANITARIO

Dott.ssa Carolina Maffezzoni

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Lorella Biancifiori

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30/12/1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 42" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 33 del 30/12/2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" e s.m.i.;
- la Legge n. 190 del 23/12/2014 "Legge di stabilità 2015" e s.m.i.;

Dato atto che il Collegio Sindacale è l'organo dell'ATS con compiti di vigilanza sulle regolarità amministrative e contabili;

Preso atto che con Decreto n. 545 del 13/09/2022 si è provveduto alla nomina del Collegio Sindacale dell'ATS Val Padana per il periodo 2022-2025;

Rilevata la necessità di predisporre un Regolamento che disciplini il funzionamento del Collegio Sindacale dell'ATS Val Padana;

Ritenuto di procedere alla formale approvazione ed adozione del citato Regolamento, il cui testo è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Agenzia;

Vista l'attestazione della dott.ssa Lorella Biancifiori nella duplice veste di Responsabile del procedimento amministrativo e di Direttore della SC Affari Generali e Legali in ordine alla regolarità tecnica e alla legittimità del presente atto;

Dato atto che con decreto n. 1 del 02/01/2020 il Direttore Sanitario dott.ssa Silvana Cirincione è stata individuata quale sostituto del Direttore Generale in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.Lgs. 502/92;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, Sanitario F.F. e Sociosanitario;

D E C R E T A

1. di approvare ed adottare, per i motivi indicati in premessa, il Regolamento del Collegio Sindacale dell'ATS Val Padana, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare adeguata diffusione e informazione del citato Regolamento ai membri del Collegio Sindacale e a tutti gli operatori coinvolti;
3. di precisare che l'adozione del presente Regolamento non comporta oneri per l'Agenzia;
4. di disporre a cura della S.C. Affari Generali e Legali la pubblicazione all'Albo on-line ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e nel rispetto del Regolamento UE 679/2016.

Firmato digitalmente  
Dott.ssa Silvana Cirincione

## **Regolamento del Collegio Sindacale**

### **Articolo 1 – Natura**

In attuazione dell'art. 3-ter del Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i. e dell'articolo 12 della Legge Regionale n. 33 del 30.12.2009 e s.m.i è costituito, quale Organo dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Val Padana, il Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale è l'organo dell'ATS con compiti di vigilanza sulla regolarità amministrativa e contabile.

### **Articolo 2 – Funzioni e attività**

Il Collegio Sindacale svolge, in particolare, le seguenti funzioni:

- verifica la regolarità amministrativa e contabile dell'ATS;
- vigila sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale;
- esamina ed esprime le proprie valutazioni sul bilancio di esercizio;
- effettua periodicamente le verifiche di cassa;
- provvede ad ogni altro adempimento previsto dalla legislazione vigente;
- riferisce alla Regione sui risultati dei riscontri effettuati.

### **Articolo 3 – Composizione e nomina**

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 3-ter, comma 3, del Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992, come modificato all'art. 1, comma 574, della Legge n. 190 del 23.12.2014, è composto da tre membri di cui:

- uno designato dal Presidente della Giunta Regionale
- uno dal Ministro dell'Economia e delle Finanze
- uno dal Ministro della Salute.

Il Direttore Generale provvede alla nomina dei membri del Collegio Sindacale e li convoca per la prima seduta, nella quale viene eletto il Presidente del Collegio stesso.

### **Articolo 4 – Modalità di funzionamento**

Il Collegio Sindacale è convocato dalla segreteria della SC Affari Generali e Legali con cadenza di norma mensile.

La convocazione della riunione, trasmessa con congruo preavviso ai membri del Collegio, riporta la data della seduta, l'ordine del giorno e la modalità di svolgimento. Le riunioni possono essere convocate in presenza, in videoconferenza o in modalità mista, in base alle esigenze dell'Agenzia e dei membri del Collegio Sindacale.

Le funzioni di segreteria del Collegio Sindacale sono svolte dalla segreteria della SC Affari Generali e Legali, mentre la verbalizzazione delle riunioni viene svolta dal Direttore della SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità.

Il verbale di ogni seduta viene redatto attraverso l'applicativo informatico realizzato dal MEF-Ragioneria Generale dello Stato, protocollato e successivamente trasmesso alla Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia.

### **Articolo 5 – Partecipazione alle sedute**

Per la validità delle sedute del Collegio è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti.

In caso di impedimento a partecipare ad una seduta, ogni membro ne dà preventiva comunicazione alla segreteria della SC Affari Generali e Legali. Non è ammessa la designazione di sostituti.

### **Articolo 6 – Indennità**

Ai componenti del Collegio Sindacale spetta un'indennità per l'espletamento delle funzioni determinata ai sensi dell'art. 12 comma 16 della Legge Regionale n. 33 del 31.12.2009 e s.m.i. ed ulteriori disposizioni in materia. Tale indennità esclude qualsiasi trattamento accessorio ed il rimborso delle spese di viaggio può essere riconosciuto solo ai componenti che siano dipendenti pubblici.

### **Articolo 7 – Durata**

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 3-ter, comma 3, del Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992, come modificato all'art. 1, comma 574, della Legge n. 190 del 23.12.2014, dura in carica tre anni.

### **Articolo 8 – Obblighi di riservatezza**

L'attività del Collegio Sindacale impone ai componenti e a chiunque ne prenda parte in forma stabile, periodica od occasionale, il rispetto dell'obbligo di riservatezza in ordine alle informazioni e ai dati trattati.

### **Articolo 9 – Norma finale**

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento, si fa rinvio, in quanto applicabile, alla normativa nazionale e regionale vigente.